

Comunicato stampa del 15 aprile 2014

Più tutela per i piccoli investitori

Il Parlamento europeo ha approvato oggi a Strasburgo due nuovi regolamenti che si propongono di aumentare l'informazione e la protezione dei piccoli investitori.

L'eurodeputato PD Andrea Zanoni: “Per troppo tempo il mercato azionario e delle obbligazioni è stato un Far West dove i grandi speculatori incassavano i guadagni e spalmarono le perdite”.

“I cittadini italiani ed europei che decidono di investire una parte dei loro risparmi meritano la massima tutela per non cadere vittime dei grandi squali della finanza e degli speculatori senza scrupoli”. Lo ha detto l'eurodeputato PD Andrea Zanoni, a margine dell'approvazione dei rapporti sulla maggiore tutela e informazione dei piccoli investitori.

Secondo il primo rapporto, i piccoli investitori non professionisti saranno maggiormente protetti contro i fondi di investimento che corrono rischi eccessivi. Gli Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) raccolgono beni da piccoli investitori e li mettono insieme al fine di comprare obbligazioni, azioni o altri prodotti finanziari. Per chiarire chi è il responsabile della gestione di tali attività, ciascun fondo OICVM dovrà nominare un unico “depositario” indipendente (un istituto di credito o giuridico autorizzato e con una quantità adeguata di fondi propri), per sorvegliare i pagamenti degli investitori e agire come “custode” del patrimonio. I gestori di fondi saranno tenuti a non correre rischi d'investimento al di là di ciò che è accettato dai loro investitori.

Il secondo rapporto chiede informazioni chiare, comparabili e complete riguardo ai prodotti di investimento da fornire obbligatoriamente nel cosiddetto documento di informazione (Key Information Document – KID). Il fine è di facilitare la stima del costo totale di un investimento e il rapporto rischio-rendimento collegato. Se un piccolo investitore è in grado di dimostrare che un KID è impreciso e incoerente con i documenti contrattuali vincolanti, chi ha offerto l'investimento potrebbe essere dichiarato responsabile, secondo le disposizioni nazionali in materia.

“Con queste misure vogliamo evitare che gli investimenti nel mercato azionario e delle obbligazioni siano un banchetto per i grandi speculatori e un terreno minato per i piccoli investitori. I cittadini hanno il diritto di poter gestire i propri risparmi come meglio ritengono opportuno ma nella massima consapevolezza di quello che si fa e con le dovute tutele su un sistema che per troppo tempo è stato un vero e proprio Far West dove speculatori e grandi banche incassavano i dividendi e spalmarono le perdite”, conclude Zanoni.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)

Facebook [ANDREA ZANONI](https://www.facebook.com/ANDREA.ZANONI)

Youtube [AndreaZanoniTV](https://www.youtube.com/AndreaZanoniTV)